Citta' metropolitana di Torino

CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA AD USO ENERGETICO DAL TORRENTE SOANA IN COMUNE DI VALPRATO SOANA RICHIESTA DA SOC. INIZIATIVE ENERGETICHE S.R.L.

# Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

## Premesso che

- con la **domanda in data 07/03/2025** (prot. n. 37968 del 07/03/2025) la Società **INIZIATIVE ENERGETICHE s.r.l.** ha richiesto la **concessione di derivazione d'acqua** ad uso energetico e rilevato che tale derivazione presenta le seguenti caratteristiche:

Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Torrente Soana

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Valprato Soana, quota 1323,29 metri s.l.m.

Portata derivata massima istantanea: 260 litri/s Portata derivata media annua: 182,45 litri/s

Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Valprato Soana, Foglio 19 Mappali 178-179

Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Torrente Soana

Comune ove è ubicata la restituzione: Valprato Soana, quota 1198,20 metri s.l.m.

Salto medio fiscale: 118,90 metri

Potenza nominale media annua: 212,68 kW

Potenza nominale di picco: 245 kW Producibilità attesa: 1,512 GWh/anno

- in pari data la Società la Società **INIZIATIVE ENERGETICHE s.r.l.** ha chiesto **l'Autorizzazione Unica** ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico in comune di Valprato Soana a mezzo di derivazione d'acqua dal Torrente Soana;
- in pari data è pervenuta domanda di avvio della Fase di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. 13/2023 e dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., per la realizzazione del progetto di cui alla domanda sopra riportata;
- la presentazione delle predette domande determina l'avvio del procedimento di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con riferimento al procedimento di concessione di derivazione d'acqua, di competenza di questa Direzione, la verifica di completezza documentale ha dato esito positivo, poiché gli allegati alla relativa domanda comprendono tutti gli elaborati che, ai sensi dell'art. 9 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., devono essere presentati a pena di improcedibilità, come da allegato A Parte II Sezione II di detto Regolamento;

**Ritenuto che**, nelle more della verifica di completezza documentale prevista dai commi 2 e 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e preliminare all'avvio della fase di consultazione e di esame istruttorio della procedura di PAUR sia opportuno, per economia di procedimento e a mezzo della presente Ordinanza, provvedere a:

- comunicare l'avvio del procedimento finalizzato al rilascio della concessione di derivazione d'acqua e, più in generale, dare luogo agli adempimenti di cui agli artt. 11 e seguenti del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.;
- dare luogo alla procedura concorrenziale;
- convocare la prima riunione della Conferenza di Servizi integrata ai fini dell'istruttoria interdisciplinare prevista dal procedimento di PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

### **Considerato che:**

- il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato dalla Regione Piemonte con D.C.R. n. 179-18293 del 02/11/2021 ubica l'intervento in questione nel sottobacino idrografico di riferimento "AII4 ORCO";
- il Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo) con Delib. n. 1 del 24/2/2010 e successivamente, con riferimento al terzo ciclo di pianificazione (PdGPo2021), adottato con Delib. n. 4 del 20/12/2021 non classifica il corpo idrico interessato dall'intervento in questione (corpo idrico c.d. "non tipizzato") e pertanto allo stesso, ai sensi dell'All. 1 art. 4 della c.d. "Direttiva Derivazioni" viene attribuito uno stato di qualità ambientale di "elevato";
- dal Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le "Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili", risulta che l'intervento si colloca in area di repulsione con riferimento alle seguenti categorie:
  - aree caratterizzate da frane attive, conoidi attivi a pericolosità molto elevata (Fa, Ca e Cp del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi), valanghe e aree in zone di esondazione e dissesto morfologico di carattere torrentizio di pericolosità elevata (Ee del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi) / aree inserite in classe III dalla Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica allegata agli strumenti urbanistici adeguati al PAI

### Visti:

- Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;
- la Legge 7/8/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i.;
- la Legge Regionale 26/4/2000 n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98", e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", e s.m.i.;
- la Legge Regionale 19/7/2023 n. 13 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione

- della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";
- il Decreto Legislativo 29/12/2003 n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)", e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";
- il D.P.G.R. 27/12/2021 n. 14/R Regolamento regionale recante: "Disposizioni per l'implementazione del deflusso ecologico";
- la D.C.R. n. 179-18293 del 2/11/2021 con la quale è stato approvato il "Piano di Tutela /delle Acque (PTA)";
- il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le "Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte n. 200-5472 del 15/3/2022 di approvazione del "Piano Energetico Ambientale Regionale";
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente della Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 4 del 20/12/2021, "III ciclo del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po (PdGA). II aggiornamento art. 14 Direttiva 2000/60/CE. Adozione dell'aggiornamento del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs 152/2006" (PdGPo2021);
- la "Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano" ("Direttiva Derivazioni") di cui alla Delib. del Comitato Istituzionale dell'AdBPo n. 8/2015 come modificata e integrata con la Delib. della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 3/2017 in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 29/STA del 13/2/2017;
- la Delib.del Comitato Istituzionale della AdBPo n. 4/2017, di "Adozione della Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di gestione del Distretto idrografico e successivi riesami e aggiornamenti o Direttiva Deflussi Ecologici" in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 30/STA del 13/2/2017;
- la Delib. del Comitato Istituzionale della AdBPo n. 8/2016 "Art. 66 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. di adozione del Piano stralcio del Bilancio idrico del Distretto idrografico del fiume Po";
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"

# ORDINA

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, **all'Albo Pretorio del Comune di Valprato Soana**, che dovrà successivamente provvedere a restituirla alla scrivente Direzione, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni/osservazioni o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni*";
- 2) di **pubblicare** la presente Ordinanza **sul B.U.R.P.** inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite l'apposita procedura web;
- 3) è indetta la **Conferenza di Servizi** ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i., finalizzata all'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo inerente alla domanda di concessione di derivazione d'acqua in parola;
- 4) di convocare la **visita locale** di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse

# il giorno 24 luglio 2025 alle ore 10:00 con ritrovo presso il Municipio del Comune di Valprato Soana

Tale visita locale è parte propedeutica ed integrante della riunione della Conferenza di Servizi del procedimento integrato di cui al punto successivo;

- 5) di convocare, nell'ambito del procedimento di PAUR di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la **Conferenza di Servizi** integrata, valevole anche ai fini del procedimento di concessione di derivazione d'acqua, di valutazione di impatto ambientale e di autorizzazione unica, con il seguente **ordine del giorno**:
  - a) individuazione degli elementi eventualmente ostativi alla realizzazione dell'intervento, sotto il profilo della concessione di derivazione d'acqua, della valutazione di impatto ambientale e degli strumenti di pianificazione
  - **b**) individuazione di tutti gli atti di assenso necessari per la realizzazione dell'intervento e delle rispettive procedure di coordinamento
  - c) esame del progetto finalizzato alla richiesta delle eventuali integrazioni necessarie alla acquisizione dei suddetti atti di assenso
  - **d**) esame delle eventuali osservazioni del pubblico interessato pervenute nell'ambito del procedimento di PAUR

La suddetta riunione della Conferenza di Servizi si svolgerà, ai sensi dell'art. 14-ter della legge 241/1990 e s.m.i. in modalità sincrona

## il giorno 31 luglio 2025 alle ore 09:30

con modalità che verranno comunicate successivamente con separata nota.

## **COMUNICA**

6) in relazione ai precedenti punti 4) e 5), che la visita locale di istruttoria e la riunione della Conferenza di Servizi potranno essere entrambe rinviate ad altra data ovvero annullate nel caso

di ammissione di eventuali domande concorrenti, di esito negativo della verifica di completezza documentale ai fini del PAUR (di prossimo avvio a cura della competente F.S. Valutazioni Ambientali), ovvero di conclusione negativa, per qualsivoglia motivo, di tale ultimo procedimento;

- 7) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento di concessione di derivazione d'acqua ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:
  - l'Amministrazione procedente è la Città metropolitana di Torino;
  - l'Ufficio responsabile del procedimento di concessione di derivazione d'acqua è l'Ufficio "Derivazioni di Acque Pubbliche, Acque Minerali e Termali e Fonti Rinnovabili" della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;
  - la persona responsabile del procedimento di concessione è l'Ing. Sebastiano Zepegno;
  - il procedimento di concessione adottato è disciplinato dall'art. 11 e seguenti del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i., ed è svolto quale endoprocedimento nell'ambito dell'istruttoria integrata del PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  - ai sensi dell'art. 15bis del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. il procedimento di Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs 387/2003 è sospeso fino all'espletamento della procedura concorrenziale;
  - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., fatte salve le sospensioni in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
  - il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, c. 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è il Direttore Generale della Città Metropolitana di Torino;
  - ai sensi dell'art. 2, c. 9ter della L. 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento, il richiedente può rivolgersi al soggetto al quale è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le Strutture competenti, o con la nomina di un commissario;
- 8) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre **quaranta giorni** dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.P.;
- 9) fino alla data fissata per la visita locale di istruttoria, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, mediante accesso alla seguente pagina web: <a href="http://eds.cittametropolitana.torino.it/ener/ditte\_vautor\_cm.php">http://eds.cittametropolitana.torino.it/ener/ditte\_vautor\_cm.php</a> previa acquisizione della password che dovrà essere richiesta al Responsabile del Procedimento (sebastiano.zepegno@cittametropolitana.torino.it);
- 10) gli endoprocedimenti coordinati nell'ambito della procedura di concessione di derivazione d'acqua risultano:
  - Autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e di compatibilità con il PAI di competenza di **Regione Piemonte Settore Tecnico**;
  - Nulla contro Demanio Militare, di competenza del Comando Militare Esercito Piemonte;
  - Nulla osta per interferenza con infrastrutture e servizi del Servizio Idrico Integrato, di competenza di **Autorità d'ambito Torinese A.T.O. 3** e **Smat SpA**;

Tali soggetti sono pertanto invitati a formulare il parere di propria competenza secondo tempistiche compatibili con il procedimento di concessione di derivazione d'acqua; oltre a ciò, ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., il **Comune di Valprato Soana** è

- tenuto ad esprimere il proprio parere in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione di derivazione d'acqua in relazione alla compatibilità urbanistica dell'intervento e alla conseguente possibilità di rilascio del permesso di costruire;
- 11) in conformità ai disposti dell'art. 15bis del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. i termini di cui al procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 sono interrotti fino all'espletamento della procedura concorrenziale;
- 12) al fine di ottimizzare il procedimento integrato, la presente Ordinanza è inviata a tutti i soggetti pubblici titolari di atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione dell'intervento, come indicati dal proponente nelle domande in premessa e sulla base di una prima verifica operata da questa Direzione:

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
Ministero della Cultura	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino	sabap-to@pec.cultura.gov.it
Ministero delle Imprese e del Made in Italy	Divisione IX – Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta	
Comando Militare Esercito Piemonte	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Regione Piemonte	Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte. it
Settore Sviluppo Sostenibile Biodiversità e Aree Naturali		biodiversita@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tecnico Regionale - Area Metropolitana di Torino	tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte .it
Regione Piemonte	Settore Tecnico Piemonte Nord	Tecnico.piemontenord@cert.regione.piemonte.it
Parco Nazionale del Gran Paradiso		parcogranparadiso@pec.pngp.it
Arpa Piemonte		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Città metropolitana di Torino	U.S. Valutazioni Ambientali - Nucleo VAS E VIA	Nodo TA0-1
Città metropolitana di Torino	Ufficio Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico	Nodo TA2
Torino	Direzione generale - Azioni integrate con gli EE. LL	Nodo RA5
Città metropolitana di Torino	U.S. Tutela flora e fauna – Dipartimento Ambiente e Sviluppo Sostenibile	Nodo TA4-1

Città metropolitana di	Dipartimento Viabilità e	Nodo UC1
Torino	Trasporti – Direzione Viabilità	Nodo UC6
	1 e Sportello Concessioni	
_	$\mathcal{E}$	Nodo RA2
Torino	Monitoraggio OO.PP. beni e Servizi	
Autorità d'Ambito	Servizio Tecnico e di	ato3torinese@legalmailPA.it
Torinese A.T.O. 3	programmazione	
Smat SpA		info@smatorino.postecert.it
Comune di Valprato	Albo Pretorio	comune.valprato@pec.pftech.it
Soana	Sindaco	
	Area Urbanistica – Edilizia	
Unione Montana Valli		unionemontana.valliorcoesoana@pec.it
Orco e Soana		
Snam		snam@pec.snam.it
		distrettonocc@pec.snam.it
Terna		dipartimento-nordovest@pec.terna.it
E-distribuzione SpA	(codice rintracciabilità 461471085)	e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
E al proponente:		
INIZIATIVE		
ENERGETICHE		iniziativenergetiche@pec.it
S.R.L.		

I soggetti in indirizzo sono invitati a comunicare, per quanto di propria conoscenza, l'eventuale necessità di coinvolgimento di Amministrazioni o Strutture ulteriori rispetto a quelle sopra riportate.

> Il Direttore del Dipartimento Ambiente e Sviluppo Sostenibile ing. Claudio COFFANO